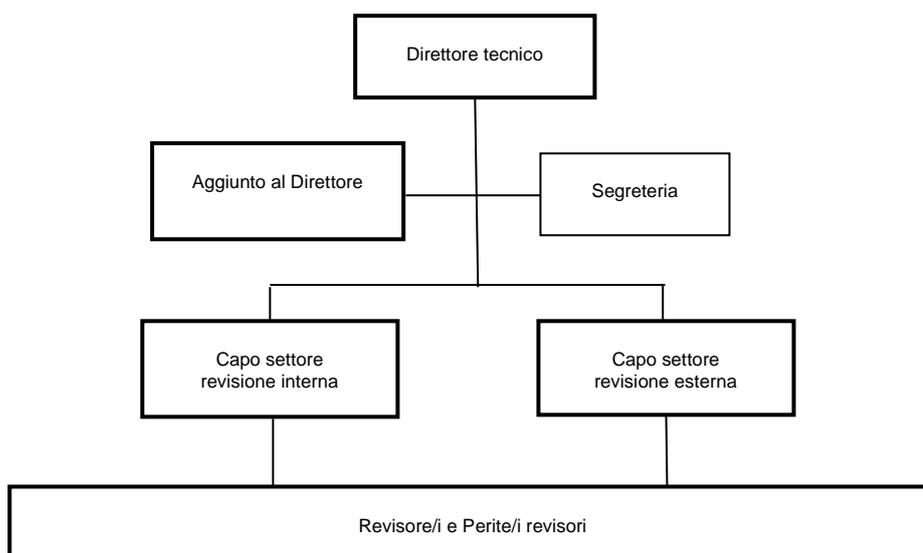

2	CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE	43
2.1	Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio	43
2.2	Attività svolta	44
2.3	Segnalazioni	44

2 Controllo cantonale delle finanze



2.1 Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio

Il Controllo cantonale delle finanze (CCF), organicamente autonomo e indipendente ed attribuito amministrativamente al Direttore del Dipartimento delle istituzioni, svolge il ruolo di organo amministrativo superiore del Cantone in materia di controllo finanziario, ed è riconosciuto quale Perito revisore dall'Autorità di sorveglianza dei revisori, che qualifica il Servizio a eseguire delle revisioni di tipo ordinario senza alcuna limitazione; a rafforzare la propria autonomia e indipendenza il CCF è una Unità amministrativa autonoma ai sensi della Legge sul finanziamento tramite budget globale e il mandato delle Unità amministrative autonome. Inoltre ai sensi dell'art. 31a della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995 (LORD) il CCF funge da recapito per la trasmissione da parte dei dipendenti sottoposti alla LORD delle segnalazioni di potenziali irregolarità constatate nello svolgimento della funzione.

I compiti del CCF sono analoghi a quelli esercitati dalla revisione interna: in particolare, il Servizio verifica annualmente i conti e il bilancio dello Stato ed esegue la revisione dei Servizi dell'Amministrazione cantonale (AC) in base alla pianificazione annuale e alla Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato, come pure degli enti esterni designati dal Consiglio di Stato. Al CCF possono essere attribuite verifiche puntuali dal Consiglio di Stato, per il controllo della gestione corrente amministrativa, e dalla Commissione gestione e finanze del Gran Consiglio (CGF), per l'esercizio dell'alta vigilanza.

2.2 Attività svolta

La tabella riassuntiva mostra la ripartizione di dettaglio (rapporti e tempo dedicato) delle prestazioni del CCF per il 2024 e il relativo confronto con l'anno precedente:

Prestazioni		2024			2023		
		Numero rapporti	Giorni lavoro	G/R (media)	Numero rapporti	Giorni lavoro	G/R (media)
a)	Revisione interna e rapporti di controllo	75	1'488	20	82	1'620	20
b)	Mandati di revisione esterna	27	532	20	34	574	17
c)	Mandati speciali e inchieste	3	45	15	-	-	-
Totale		105	2'065	20	116	2'194	19

L'attività 2024 del CCF si chiude con 105 rapporti emessi, in linea con il preventivo di attività, ma inferiori ai 116 dell'anno precedente, anno per il quale avevano influito positivamente sull'attività le revisioni di una serie di progetti Interreg giunti a conclusione, di durata e impegno minore rispetto alle revisioni ordinarie. L'obiettivo dei 105 rapporti della pianificazione 2024 è pertanto stato raggiunto, malgrado l'anno sia stato caratterizzato da due assenze dovute a una partenza e a un congedo maternità.

In sintesi, e tenute in considerazione le osservazioni di cui sopra, l'attività del CCF può essere riassunta nel modo seguente:

- mandati di revisione interna: questa tipologia di mandati, la più importante in termini di attività del Servizio (75), si è svolta nel complesso in modo regolare e non sono state rilevate osservazioni o situazioni particolari e le revisioni si sono concluse con esito generalmente positivo; i Servizi hanno dato in generale seguito alle raccomandazioni proposte dal CCF. Negli ultimi anni il periodo intercorso tra una revisione e la successiva è stato riaccuriato, così che eventuali raccomandazioni all'attenzione del Servizio sono verificate con più regolarità. Il tempo medio di questa tipologia di mandati rimane ai livelli dello scorso anno;
- mandati di revisione esterna: per un totale di 27 rapporti di revisione si sono attestati a un livello inferiore rispetto all'anno precedente, mentre la media dei giorni di lavoro è aumentata da 17 a 20 per effetto appunto dei progetti Interreg che avevano caratterizzato l'attività 2023. Tra le revisioni esterne più importanti, per impegno di revisione e risorse investite, si annoverano sempre l'Università della Svizzera italiana, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e l'Azienda cantonale dei rifiuti;
- mandati speciali: i tre mandati speciali riguardano: il *Superamento dei costi relativi a tre Messaggi: Centro polivalente Camorino, Comparto di Mezzana e Palazzo studi Lugano*, chiesto dalla CGF, l'*Aggiornamento dei fondi di riserva al 31.12.2023* e la *Verifica costi di realizzazione della mini centrale Rasoira (Ofible)* ambedue su incarico del Consiglio di Stato.

2.3 Segnalazioni

L'art. 31a della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995 (LORD) istituisce la tutela per i dipendenti che segnalano irregolarità constatate nello svolgimento della loro funzione. La norma stabilisce che le segnalazioni siano trattate in modo confidenziale e che gli autori («whistleblower») siano protetti da ogni conseguenza negativa sul piano professionale.

La modifica normativa riguarda tutti i dipendenti che sottostanno alla LORD e interessa pertanto funzionari e docenti cantonali, impiegati dei Servizi del Gran Consiglio, dipendenti delle Autorità giudiziarie e docenti delle scuole comunali.

Da inizio 2022 è attivo uno sportello segnalazioni presso il Controllo cantonale delle finanze, che funge da recapito per la trasmissione delle segnalazioni; per rafforzare ulteriormente la sicurezza delle segnalazioni, da settembre 2024 è stata introdotta una piattaforma elettronica specifica, gestita, per motivi di sicurezza, all'esterno dell'Amministrazione cantonale e i cui dati sono visibili unicamente al Gruppo tecnico.

Nel corso del 2024 sono state complessivamente inoltrate allo sportello 5 segnalazioni (4 trattate dal Gruppo tecnico e inerenti ai Servizi dell'Amministrazione cantonale; mentre 1 non riguardava l'AC e pertanto non si è entrati in materia).

In sintesi le 5 segnalazioni hanno riguardato:

- 2 casi di presunte situazioni di mobbing, ai quali si è consigliato di rivolgersi all'apposito Gruppo;
- 1 caso di ricezione indesiderata di posta elettronica, segnalato al Servizio preposto;
- 1 incomprensione tra una famiglia e una Direzione scolastica circa la partecipazione del figlio alla settimana bianca, successivamente risolto;
- 1 cittadino che segnalava la caduta di un albero sulla sua proprietà, caso non di competenza del Gruppo segnalazioni.

